

Poasco 7/6/2025

**A tutte le insegnanti della nostra scuola,
in particolare a Simona Beretta
Al Dirigente Scolastico della nostra scuola, Enrico Sartori**

Con questa lettera desideriamo esprimere la nostra più **sincera e affettuosa solidarietà alla maestra Simona**, per quanto accaduto il giorno della festa della nostra scuola.

Siamo profondamente dispiaciute e **indignate per le parole di odio e violenza verbale** rivolte nei confronti della maestra, e che, inevitabilmente, hanno colpito l'intera comunità scolastica.
Ci sentiamo in dovere di chiedere scusa, a nome di quei genitori che hanno pronunciato quelle parole e anche di chi, pur essendo presente, ha scelto di tacere invece di intervenire.

Molte di noi, in realtà, non si erano accorte di quanto stava succedendo. E diversi genitori lo hanno saputo solo ieri. **Ma questo non ci solleva dal bisogno di prendere posizione, oggi, in modo chiaro.**

CI DISSOCIAMO CON FORZA DA QUANTO ACCADUTO.

È una pagina che ci ferisce e che non rappresenta in alcun modo il pensiero di tante famiglie che riconoscono, ogni giorno, l'impegno, la cura, la pazienza e la passione che mettete nel vostro lavoro.
È una ferita che, se riconosciuta e affrontata insieme, può trasformarsi in un'occasione per crescere come comunità, rafforzare il dialogo e ribadire i valori su cui si fonda la nostra scuola.

La scuola è un bene prezioso. È il primo luogo, dopo la famiglia, in cui crescono i nostri figli. E voi, insegnanti, siete figure fondamentali in questo percorso.

Vi siamo vicine, vi siamo vicini, oggi più che mai.
E vi ringraziamo, di cuore.

Le rappresentanti di classe: Ilaria Faccioli, Rachele Fontana, Lorena Frontini, Giada Iadaciccio e Michela Paglia

insieme alle famiglie della scuola primaria Calvino di Poasco